

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO

ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il/la sottoscritto/a	MASUTTI		FABIO	
	(cognome)		(nome)	
nato/a SACILE		(PN)	Il 06/07/1980	
	(luogo)	(prov.)	(data)	
codice fiscale MST FBA 80L06 H6	57H			
candidato all'incarico di REVISORE UI	NICO			
	(tipo di incarico¹)			
Presso ARDIS				
	(denominazione dell'ente)			

consapevole

 delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, nonché delle ulteriori conseguenze previste dall'art. 75, comma 1, del medesimo DPR,

DICHIARA

SEZIONE A - REQUISITI GENERALI

A.1 Dlgs. 235/2012 - art. 7 (Incandidabilità alle cariche elettive regionali)

- di non essere stato condannato né di aver patteggiato la pena, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, con sentenza definitiva per alcuno dei reati previsti:
 - a) dall'art. 416-bis del codice penale per i delitti di associazione di tipo mafioso, o dall'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope o dall'articolo 73 del citato testo unico per un delitto concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena

¹ Indicare l'incarico nell'organo di governo dell'ente, (componente, <u>senza deleghe dirette</u>, del Consiglio di amministrazione dell'ente privato in controllo pubblico, componente di qualsivoglia organo collegiale di indirizzo politico-amministrativi dell'ente pubblico o dell'ente privato in controllo pubblico), con esclusione quindi degli incarichi amministrativi di vertice o di amministratore pubblico, soggetti al Dlgs. 39/2013 ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettere i) ed l) del Dlgs. 39/2103.

	della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie		
	esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti		
	reati;		
	b) dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, per i delitti, consumati o tentati,		
	diversi da quelli indicati alla lettera a);		
	c) dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322,		
	322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale, per i delitti consumati o tentati;		
	di non aver riportato condanna con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore		
_	a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una		
	pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c) del punto precedente;		
	di non aver riportato condanna con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per		
	delitto non colposo;		
oppure			
	di essere stato condannato, o di aver patteggiato la pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., con sentenza		
	divenuta irrevocabile in data, per uno dei reati di cui all'articolo		
	del codice penale o di altra legge (indicare gli estremi della legge)		
	In tal caso dichiara altresì che:		
	□ non è stata inflitta la pena accessoria □ è stata inflitta la pena accessoria		
	dell'interdizione, né perpetua né temporanea dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici;		
	dai pubblici uffici; oppure		
	□ è stata inflitta la pena accessoria		
	dell'interdizione temporanea dai pubblici uffici		
	della durata di anni ;		
	□ è intervenuta, in data □ non è intervenuta sentenza di riabilitazione ai		
	sentenza di riabilitazione ai sensi degli articoli sensi degli articoli 178 e ss. del codice penale.		
_	178 e ss. del codice penale;		
	di non essere destinatario di provvedimenti definitivi di applicazione di una misura di prevenzione, in quanto		
	indiziato di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto		
	legislativo 6 settembre 2011, n. 159		
oppure			
	di essere stato sottoposto a misura di prevenzione ai sensi dell'art. 4, comma 1 lettere a) e b) del Dlgs.		
	159/2011.		
	In tal caso dichiara altresì che:		

		è intervenuto, in data,		non è intervenuto alcun provvedimento di
		provvedimento di riabilitazione ai sensi dell'art.		riabilitazione ai sensi dell'art. 70 del Dlgs.
		70 del Dlgs. 159/2011;		159/2011.
				1
A.2 LR 75	1978 -	art. 7 bis ante		
	di nor	n aver subito condanne ovvero di non aver patteggi	ato la p	ena ai sensi dell'art. 444 del codice di
	proce	dura penale per reati previsti dal Titolo II del Libro	II del	codice penale;
oppure				
	di ess	ere stato condannato, o di aver patteggiato la pena	su ricl	niesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., con sentenza
	di da	ta, per il reato di cui	all'artio	colo (indicare uno dei reati previsti dal Titolo II del Libro II
	del cod	lice penale)	<u>_</u> .	
	di nor	n appartenere a società di carattere segreto;		
oppure				
	di app	partenere a società di carattere segreto.		
		_		

SEZIONE B - REQUISITI SPECIFICI 1 PER L'INCARICO DI PRESIDENTE O VICEPRESIDENTE DI ENTI PUBBLICI, ANCHE ECONOMICI, E DI SOCIETÀ PARTECIPATE

B.1 LR 7	5/1978 - art.7 (Incompatibilità e cause ostative alla nomina)
	di non ricoprire, né di aver ricoperto nell'ultimo semestre, la carica di Consigliere regionale, Presidente e Assessore provinciale, Sindaco e assessore di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti;
- B	di non svolgere, né di aver svolto nell'ultimo semestre, alcun incarico di vertice nell'amministrazione regionale;
H	di non essere preposto, o assegnato, ad uffici statali o regionali, cui compete la vigilanza sull'ente pubblico presso cui si candida;
Ħ	di non ricoprire alcuna carica di vertice, a livello nazionale, regionale o provinciale, in partiti o movimenti politici;
-	di non svolgere le funzioni di magistrato ordinario, del Consiglio di Stato, dei tribunali amministrativi regionali, della Corte dei conti e di ogni altra giurisdizione speciale;
8	di non svolgere le funzioni di avvocato o procuratore presso l'Avvocatura dello Stato;
- 	di non appartenere alle forze armate in servizio permanente effettivo;
Ħ	di non aver svolto nell'ultimo anno funzioni di Presidente, Vicepresidente o amministratore delegato di altri enti pubblici, anche economici, la cui nomina o designazione sia demandata agli organi regionali;

-	di non aver svolto nell'ultimo anno funzioni di Presidente, Vicepresidente o amministratore delegato di società al cui capitale concorrano la Regione e gli enti regionali nelle varie forme di intervento o di partecipazione, per un importo superiore al venti per cento;
	di non aver svolto nell'ultimo anno funzioni di Presidente, Vicepresidente o amministratore delegato di enti o istituti privati in cui la Regione o gli enti regionali concorrano al funzionamento in misura superiore al cinquanta per cento dell'ammontare complessivo delle spese di gestione esposte in bilancio e per un ammontare annuo superiore ad euro 206.582,76.
SEZIONE	C-ALTRE INFORMAZIONI
	. 5, comma 9 del DL 95/2012, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (Riduzione di spese bbliche amministrazioni)
-	di non essere stato collocato in quiescenza;
орри	re
	di essere in quiescenza dal (indicare la data)e di essere titolare del trattamento pensionistico(specificare l'istituto e il tipo di trattamento pensionistico percepito: es. da lavoro dipendente, da dirigente d'azienda, da lavoro autonomo, da cassa previdenziale professionale,)
C.2 Art.	. 53, commi 8 e 9 del DLgs. 165/2001, (Incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi)
⊖	di non essere dipendente di alcuna pubblica amministrazione, così come individuata dall'art. 1, comma 2 del Dlgs. 165/2001;
	di essere dipendente di (indicare la denominazione dell'ente)
Il sottoscri	itto si impegna a comunicare tempestivamente qualsiasi eventuale variazione del contenuto della medesima.
	itto dichiara inoltre di aver preso visione dell'allegata informativa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) (Regolamento generale sulla protezione dei dati).
Data 31/0	07/2024
	ll dichiarante (Fabio Masutti Copia per la pubblicazione)

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Articolo 13 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR)

Titolare del trattamento	Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente, con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste.
Responsabile della protezione dei dati	PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it
Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del GDPR	Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: privacy@insiel.it
Finalità e base giuridica del trattamento	Il Titolare tratta i seguenti dati personali, acquisiti ai sensi delle liceità ex articolo 6 del GDPR: - nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, condanne penali, incarichi pubblici o privati ricoperti, o attività professionali svolte, presso amministrazioni ed enti pubblici o presso enti privati in controllo pubblico, per adempiere al seguente obbligo legale: - verifica dell'insussistenza di condizioni ostative al conferimento ed all'esercizio imparziale dell'incarico, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs.235/2012, dell'art. 7 e 7-bis della LR 75/1978 e dell'art. 53, commi 8 e 9, del DLgs. 165/2001, oltre che per la verifica del rispetto dei vincoli di spesa pubblica, ai sensi dell'art. 5, comma 9 del DL 95/2012, convertito con L. 135/2012. Il conferimento dei dati personali è un onere correlato alla candidatura: la mancata comunicazione o il rifiuto di fornire tali dati determina l'impossibilità di istruire e concludere il procedimento di nomina.
Soggetti autorizzati al trattamento	I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del Responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e quindi sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio.
Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali	I dati personali raccolti sono riservati agli uffici dell'Amministrazione regionale. Hanno accesso ai dati personali esclusivamente i dipendenti regionali autorizzati al trattamento per le finalità di controllo preventivo e di contatto. Ulteriori eventuali destinatari possono essere gli organi preposti al controllo successivo di regolarità. I dati forniti possono inoltre essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche a fini di verifica di quanto dichiarato dai candidati, a soggetti terzi che devono tutelare le loro posizioni, nell'ambito e nei limiti dell'accesso documentale, ovvero negli altri casi previsti da disposizioni di legge o di regolamento.
Modalità del trattamento	Il trattamento dei dati avviene con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, comunque nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e di riservatezza dei dati personali.
Periodo di conservazione dei dati personali	I dati personali vengono conservanti per il periodo necessario al loro trattamento per le finalità indicate e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.

Diritti fondamentali dell'interessato	Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dagli artt. 15-21 del GDPR: L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it, PEC: privacy@certregione.fvg.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
---------------------------------------	--